



Città di Pioltello
Assessorato alla Biblioteca

BIBLIOTECA
COMUNALE
"A. Manzoni"

GIORNO DEL RICORDO

VENERDÌ

18 FEBBRAIO 2022

ore 21.00 - Sala Eventi

Biblioteca comunale

Piazza dei Popoli - Pioltello (MI)

**Conversazione con Raoul Pupo,
collegato da remoto, autore del libro**

ADRIATICO AMARISSIMO

Laterza, 2021

Posti limitati, si consiglia la prenotazione

ACCESSO CON GREEN PASS RAFFORZATO

E MASCHERINA Ffp2

E' possibile richiedere l'accesso on-line per seguire l'incontro da casa

Info e prenotazioni:

Telefono 02 92366340 - Mail a: biblioteca.pioltello@cubinrete.it

PER NON DIMENTICARE

L'Assessora
Marta Gerli

Biblioteca Comunale "A. Manzoni"
02 92366340
www.comune.pioltello.mi.it - www.cubinrete.it

La Sindaca
Ivonne Cosciotti

GIORNO DEL RICORDO

VENERDÌ 18 FEBBRAIO 2022

BIBLIOTECA COMUNALE "A.MANZONI"

Piazza dei Popoli - Pioltello (MI)

ADRIATICO AMARISSIMO

Una lunga storia di violenza

Laterza, 2021

Conversazione con l'autore Raoul Pupo

Le terre dell'Adriatico orientale sono state uno dei laboratori della violenza politica del '900: scontri di piazza, incendi, ribellioni militari come quella di D'Annunzio, squadristico, conati rivoluzionari, stato di polizia, persecuzione delle minoranze, terrorismo, condanne del tribunale speciale fascista, pogrom antiebraici, lotta partigiana, guerre civili, stragi, deportazioni, sradicamento di intere comunità nazionali.

Queste esplosioni sono state spesso studiate con un'ottica parziale, e quasi sempre all'interno di una storia nazionale ben definita – prevalentemente quella italiana o quella jugoslava (slovena e croata) – originando incomprensioni e deformazioni interpretative.

L'autore, nel suo libro, tenta di ricostruire una panoramica complessiva dei fatti del confine orientale, lungo il Novecento.

RAOUL PUPO ha insegnato a lungo Storia contemporanea presso l'Università di Trieste. Si occupa di storia della politica estera italiana, della frontiera adriatica, delle occupazioni italiane nei Balcani e degli spostamenti forzati di popolazioni in Europa nel Novecento.